



Capo Noli - Cercando sul mare

**Difficoltà:**

IV

Sviluppo:

180m

Località di Partenza:

Capo Noli

Quota di Partenza:

20 m

Quota di attacco:

20 m

Quota di vetta:

20 m

Avvicinamento:

10'

Tempo di salita:

1h

Tempo di discesa:

10'

Esposizione:

Sud-Est

Tipo di roccia:

Calcere

Periodo:

Primavera, autunno, inverno. Evitare le giornate calde

Data ripetizione:

19/04/2023

Attrezzatura e materiale:

Via attrezzatura a rari fix sui tiri presenti numerose clessidre cordonate. Portare qualche cordino e rinvii lunghi. Inutili dadi e friend.

Noi abbiamo arrampicato con una corda intera da 70m, concatenando i tiri.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Percorro la strada Aurelia, verso Finale Ligure (provenendo da Genova), si incontra la galleria "Capo Noli". La si percorre e, una volta superata, si parcheggia appena possibile in uno spiazzo a bordo strada. Possibilità di parcheggio anche dopo la galleria successiva denominata "Malpasso". A piedi si ritorna indietro per un centinaio di metri fino a raggiungere la "roccia del Leone" sperone roccioso sul mare al di sotto della "Grotta dei Falsari". Qui si trova l'uscita della via ["In scio bolesomme"](#). È possibile concatenare il traverso con gli altri 2, ["In scio bolesomme"](#) e ["Traverso del Capo"](#), compiendo il ["Traverso integrale di Noli"](#)

Raggiunta la roccia del Leone scavalcare il Guard Rail e scendere per una vaga traccia a sx (viso a mare) fino ad una zona pianeggiante sugli scogli, a pochi metri di altezza dal mare. È possibile effettuare una doppia in diagonale dal guard rail, oppure da uno spit con maglia rapida (arrugginita) posta una decina di metri sotto. Da qui osservando sulla destra (viso a monte) si possono notare parecchie clessidre cordonate che indicano la via da seguire.

Descrizione itinerario:

- **1° tiro:** Si attraversa su roccia delicata, attraversando uno sperone scuro e poi per roccia ottima si sosta su fix e clessidra. III, 20m.
- **2° tiro:** Sempre in traverso qualche passo in discesa, su fix e clessidra. III, 30m.
- **3° tiro:** Si traversa in discesa, poi si risale ad un terrazzino, attrezzare una sosta su clessidre. IV, 30m.
- **4° tiro:** Si sale per pochi metri aggirando uno spigolo, poi si continua traversando. IV, 30m.
- **5° tiro:** Traversare e poi sostare su un terrazzino con clessidre. IV, 30m.
- **6° tiro:** Proseguire su placca bianca molto lavorata, sosta su 2 fix in corrispondenza dello spigolo, III, 20m.
- **7° tiro:** Si risale in verticale sullo spigolo ammanigliato, sosta finale su fix. III+, 30m.

Discesa:

Dalla roccia del Leone rientrare per la strada Aurelia alla macchina. Da qui è possibile raggiungere l'attacco del ["Traverso del Capo"](#).

Primi salitori:

Ignoti, attrezzatura di G. Lanza e G. Guglielmetti, 2012

Ripetizione di:

Manuel Porro e Giuseppe Milesi

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.